

RO Il presidente dell'Unione commercianti di Legnano esprime timori per l'insediamento

«Preoccupati per l'arrivo di Ikea»

Ferrè: «Dimensioni imponenti, a rischio posti di lavoro e viabilità già congestionata»



MAXI BRINDISI IN PIAZZA

CERRO (lue) Tradizionale brindisi di Natale nella piazza del capoluogo la notte del 25 dicembre. La contrada Brughess e il Gs Cerro Maggiore Calcio hanno offerto dolci, cioccolata e spumante a tutti i cittadini al termine della Santa Messa di mezzanotte. Un maxi brindisi d'augurio.

CERRO (lue) «Siamo preoccupati per il possibile arrivo di Ikea». A parlare è il presidente dell'Unione commercianti di Legnano **Paolo Ferrè** spaventato anch'esso dall'insediamento nell'area del polo tecnologico tra Cerro, Rescaldina e Legnano. I Comuni di Cerro e Rescaldina hanno inviato qualche settimana fa a Regione e Provincia una «dichiarazione d'interesse» ma i commercianti tremano: «Siamo contrari non solo per Ikea ma anche perché pare che vi sia un contorno di centro commerciale. Si parla di un insediamento di 110 mila metri quadrati, qualcosa di grosso, in un territorio ormai saturo di grande distribuzione». Ferrè capisce le ragioni dei Comuni, ma chiede attenzione: «Quando sente parlare di nuovi posti di lavoro: «Occorre mettere in conto quante attività saranno costrette a chiudere, a quanti perderanno il posto di lavoro intesi sia come dipendenti che come titolari.

Questi insediamenti si fanno sentire in un raggio di 15 chilometri». Ancora Ferrè: «Occorre poi tener conto della desertificazione dei centri commerciali che si traduce in mancanza di presidio del territorio, verrebbe meno la funzione sociale dei negozi di vicinato. Poi la viabilità: oggi, in quella zona, è già congestionata». Nei giorni scorsi l'unione ha incontrato l'assessore all'Urbanistica di Cerro **Valentino Del Grande** e quello al Commercio **Giuseppe D'Anna**: «Abbiamo auspicato una collaborazione con l'unione per prevenire criticità e programmare gli interventi - ha ricordato Del Grande rispondendo alla mozione ad hoc Pdl -. D'Anna è al lavoro per creare il distretto commerciale con Rescaldina e San Vittore. L'intervento può portare sviluppo, la viabilità non dovrà creare problemi e con Legnano si deve affrontare l'argomento».

Alessandro Luè



Paolo Ferrè guida i commercianti

CERRO - LAVORI

Cantalupo, si costruirà il teatro

CERRO (lue) Cantalupo riavrà il suo teatro. L'edificio che sorge nel centro della frazione, nei primi mesi del 2011, sarà infatti abbattuto e sarà ricostruito completamente. Il consiglio comunale ha infatti detto sì alla richiesta della Parrocchia, proprietaria della struttura. L'intervento, che era previsto per lo smaltimento dell'eternit che si trova sul tetto, vedrà mantenuta la stessa volumetria: 3.834 metri cubi. Come ricorda il sindaco **Antonio Lazzati**, ci sarà «un nuovo teatro con anche sale polifunzionali».

«Buche e scarsa manutenzione Le strade sono un vero pericolo»

— CERRO MAGGIORE —

SCARSA MANUTENZIONE delle strade e le opposizioni insorgono. «Abbiamo presentato una interrogazione sul problema della sicurezza e sulla manutenzione delle strade cittadine perché la situazione delle vie, dei marciapiedi e dei parcheggi di Cerro e Can-

MANTELLINA

«È ormai consuetudine chiedere le dimissioni dopo ogni nevicata»

talupo continua a peggiorare - dice il capogruppo leghista Aurelio Moroni -, come possiamo constatare noi e come continuano a segnalarci i cittadini. Abbiamo constatato problemi, più o meno gravi come buche, fossi, rappezzi fatti male, mancato passaggio mezzi spargisale in molte vie». «L'assessore Mantellina governa il problema delle manutenzioni stradali da quasi 8 anni - spiega il segretario della Lega Alessandro Provini - ma anche in occasione dell'ultima nevicata ha dimostrato poca concretezza. Questo disservizio ha aggravato una situazione già deficitaria e diminuito ulteriormente la sicurezza delle nostre strade con grave danno per i no-

stri cittadini contribuenti». La Lega chiede le dimissioni dell'assessore: «Il sindaco Antonio Lazati deve prendere atto della situazione e ritirare la delega alla manutenzione delle strade all'assessore Mantellina».

Accuse arrivano anche da Rifondazione. «Abbiamo avuto decine di segnalazioni da parte di genitori preoccupati per il ghiaccio davanti alle scuole medie - osserva Giuseppe Proverbio -. E' nevicato e nessuno ha provveduto a pulire o a metterci il sale. Abbiamo avuto segnalazioni di bambini che sono caduti e che hanno avuto dei problemi fisici. Non è possibile chiudere gli occhi e far finta di nulla come purtroppo spesso in questo paese succede».

LA REPLICA «Mentre leggo quello che dice la Lega ho sotto gli occhi lo stato delle strade di Milano e di altri Comuni dove loro governano. A ben guardare, Cerro è indubbiamente messa molto meglio rispetto a tanti altri Comuni. Quando nevicata si avranno sempre problemi, dovunque. E chiedere le dimissioni è un gioco che si rinnova ad ogni caduta di fiocchi, che poi la pioggia e il sole sciolgono». **Ch.S.**

Le strade di Cerro sono un gruviera La Lega chiede la testa dell'assessore

CERRO MAGGIORE - (s.vie.) - «Le strade cerresi sono una gruviera? Allora l'assessore deve abbandonare la delega alla manutenzione stradale a persone più competenti»: è l'ultimo duro attacco della Lega Nord alla giunta del sindaco Antonio Lazzati. Al centro della polemica c'è lo stato dei manti stradali, devastati nelle ultime settimane da neve, pioggia e gelo (peraltro una situazione diffusa in tutto il Legnanese). «Abbiamo presentato - ha detto il capogruppo consiliare dei leghisti, Aurelio Moroni - un'interrogazione sul problema della sicurezza e sulla manutenzione delle strade perché la situazione di vie, marciapiedi e parcheggi di Cerro e Cantalupo continua a peggiorare, come possiamo constatare noi e come continuano a segnalarci i cittadini». Moroni si dice sorpreso della

posizione dell'assessorato: «È sorprendente la risposta che abbiamo ricevuto dall'assessore ai Lavori pubblici, Calogero Mantellina. Infatti, nel suo intervento dichiara di condividere le preoccupazioni della Lega per la situazione delle strade e continua dicendo che ogni giorno riceve segnalazioni e sollecitazioni dal sindaco o dai suoi colleghi assessori per sistemare buche, buchette o situazioni pericolose che presentano questa o quella via cittadina. Viste le sue dichiarazioni che manifestamente accertano la sua incapacità, chiediamo al sindaco di prendere atto della situazione e, pensando al bene dei cittadini, ritirare la delega all'assessore Mantellina per le motivazioni sopra descritte e trovare una persona più competente in grado di migliorare la situazione».